



CITTA' DI LUCCA
Ufficio stampa



Lucca, 27/04/2008

Lucca Animation: serata finale e premiazioni

Bandoni, Russo, Genovese e Di Grazia: “Appuntamento al prossimo anno per la prima edizione del Festival internazionale dell’animazione”

Si è chiuso con la promessa di darsi appuntamento al prossimo anno, Lucca Animation il Festival internazionale del film di animazione, voluto dall’amministrazione comunale e da Lucca Comics and Games, con il contributo della Provincia di Lucca, che ha preso il via quest’anno, in via sperimentale, con l’edizione numero zero.

Con una cerimonia intima, tenuta nella saletta incontri, allestita all’interno dell’info point di piazza Napoleone, e la ri-proiezione di tutti i vincitori, sono state consegnate le targhe ricordo agli artisti internazionali che hanno composto la giuria e hanno scommesso su di una nuova iniziativa.

“Siamo soddisfatti per i risultati dell’edizione numero zero di Lucca Animation – ha sottolineato l’assessore comunale alla cultura, Letizia Bandoni – che ha avuto un riscontro positivo, oltre le previsioni. Voglio ringraziare tutto lo staff di Lucca Comics and Games che in pochi mesi ha dato vita a una nuova iniziativa che ha un grande potenziale di attrattiva per la città: adesso l’impegno è quello di farla crescere e potenziare”.

Soddisfazione l’hanno espressa anche il presidente e il direttore di Lucca Comics and Games, Massimo di Grazia e Renato Genovese che hanno testimoniato come da tempo, all’interno dei Comics, si stava pensando a un modo per recuperare uno spazio per l’animazione che la mostra mercato di novembre aveva un perso negli anni, mentre Giovanni Russo, che ha curato la realizzazione del festival, ha sottolineato come la collaborazione con gli istituti d’arte sia stata prolifica e interessante. “Non solo sono stati più di 500 gli studenti che hanno partecipato ai workshop e alle speciali lezioni allestite dagli artisti – ha detto Russo -, ma i ragazzi hanno anche dato vita a una giuria particolare”, che ha premiato il corto dal titolo Harvei Krumpet di Adam Elliot (Australia), la commovente storia della vita di un ragazzo, nato svantaggiato, con la sindrome di Turot, una famiglia povera e una madre folle, migra in Australia e riesce a costruirsi una propria famiglia e avere una vita umile ma generosa, che decide di vivere fino all’ultimo istante. Il pubblico del festival, invece, chiamato ad esprimere un proprio giudizio ad ogni proiezione di corti, ha premiato the “Danish poet” di Torill Kove (Norvegia), la storia di una serie di coincidenze, sfortunate in sé, che finiscono con influenzare la vita di diverse persone, che si incontrano e si amano, portando alla nascita di quella che è la voce narrante della storia.



CITTA' DI LUCCA
Ufficio stampa



Questi premiati vanno ad aggiungersi ai riconoscimenti dati dal Festival al lungometraggio di Ocelot "Azur e Asmar" che si è aggiudicato il Premio dei Premi e dalla giuria degli esperti che ha assegnato ai cortometraggi il Gran Premio a Father e Daughter di De Wit (Olanda), una menzione speciale a Peter and the Wolf di Templeton (GB) e il premio speciale a The Pearce Sister di Cook (GB).